

90%
110%

Superbonus 65-70-90-110%



Cos'è?

Riconoscimento di un credito fiscale pari al 65-70-90-110% delle spese sostenute. Le diverse aliquote dipendono da determinati requisiti oggettivi e soggettivi (tipo di edificio e di beneficiario) secondo diversi termini di vigenza, a fronte di specifici interventi, con fruizione del credito come detrazione fiscale o in alternativa possibilità di usufruire dei meccanismi della cessione del credito o dello sconto in fattura.

Beneficiari

- Condomini
- Persone fisiche che agiscono al di fuori dell'esercizio dell'impresa, di arti e professioni
- Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) , cooperative di abitazione
- Enti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, simili)



Quali interventi

Interventi trainanti (almeno uno): isolamento superfici opache verticali e orizzontali, sostituzione impianto di climatizzazione, interventi antisismici.

Interventi trainati: interventi previsti dall'Ecobonus, installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, impianti fotovoltaici, installazione accumulo, superamento di barriere architettoniche.

Come accedere

E' necessario rispettare i requisiti specifici, ad esempio: aumento di due classi energetiche o il miglioramento antisismico, i limiti di spesa ammessi all'incentivo. Inoltre è necessaria la comunicazione telematica all'ENEA, come previsto anche per l'Ecobonus. Il meccanismo prevede inoltre il visto di conformità, asseverazioni tecniche sui miglioramenti e sulla congruità dei prezzi.



Quando

Il termine di vigenza è articolato e differente secondo diversi tipi di edifici e di beneficiari, con scadenze diverse per le diverse aliquote di detrazione.

In generale il bonus è vigente al 90% (con particolari deroghe al 110%) fino al 31/12/2023, successivamente resta vigente con aliquota del 70% per il 2024 e aliquota 65% nel 2025.

Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef , ripartita in 4 o 5 rate annuali di pari importo. In alternativa si può optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura. E' possibile cedere il credito sia ai fornitori che agli intermediari finanziari.

